

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ COPIA/ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21

Categoria X Classe I

OGGETTO: Realizzazione sede comunale. Annullamento in autotutela della delibera di G.C. n. 283 del 15.12.2009 di approvazione del progetto definitivo e della delibera di G.C. n. 24 del 24.02.2010 di approvazione del progetto esecutivo e di tutti gli atti consequenziali.

L'anno 2012 il giorno 9 del mese di **marzo** alle ore **13,45** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

| | |
|-----------------------------|---------------------------|
| 1. Carmin | 4. Pasquale Iovine |
| 2. Aldo Chiacchio | 5. |
| 3. Antonio Chiacchio | 6. |

Riconosciuta legale l'adunanza, il Vicesindaco dott. **CARMINE D'APONTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **AMEDEO ROCCO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisito sulla stessa il parere di regolarità tecnica, espresso a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

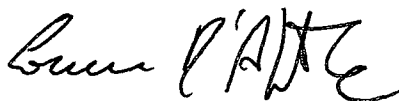
DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

PROPONENTE: Ass.re ai LL.PP. Maria Assunta Aveta



Oggetto: Realizzazione sede comunale. Annullamento in autotutela della delibera G.C. n. 283 del 15/12/2009 di approvazione del progetto definitivo, della delibera di G. C. n. 24 del 24/02/2010 di approvazione del progetto esecutivo e di tutti gli atti consequenziali.

Premessa

Con determina dirigenziale n. 61/09 e successiva rettifica n. 76/09 veniva conferito l'incarico all'ATP denominata "Cristiano Cimino" comprendente l'arch. Cristiano Gabriele e l'ing. Eugenio Cimino per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo alla realizzazione della nuova sede comunale in via Meucci;

Con delibera di G.C. n. 283 del 15/12/2009, veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione della nuova sede comunale in via Meucci comportante una spesa complessiva 1.642.000,00 di cui € 1.276.948,95 per lavori soggetti a ribasso, € 43.051,05 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 322.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Con successiva delibera di G. C. n. 24 del 24/02/2010 veniva approvato il progetto esecutivo comportante una spesa complessiva 1.642.000,00 di cui € 1.276.948,95 per lavori soggetti a ribasso, € 43.051,05 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 322.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ivi compreso gli elaborati grafici e descrittivi finalizzati alla realizzazione dell'opera.

Che la SUA, Stazione Unica Appaltante, a cui era stato demandato il compito di espletare le attività relative alla licitazione di evidenza pubblica per la scelta del contraente, con nota prot. n. 12111 del 25/05/2011 comunicava l'esito della gara indicando l'ATI Soc. ICORE S.r.l. (Capogruppo), e Soc. IMEDIL S.r.l. (Mandante), quale soggetto aggiudicatario della gara con il ribasso del 45,54 % sull'importo complessivo di € 710.426,40 di cui 695.426,40 per lavori ed €uro 15.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Che il responsabile del settore LL.PP. a seguito di verifica della documentazione relativa al perfezionamento della stipula del contratto con l'impresa aggiudicatrice dei lavori, rilevava una serie di carenze in ordine al procedimento di approvazione del progetto esecutivo, nonché una serie di lacune progettuali tutte riportate nella nota prot. n. 14936 del 20/10/2011 e successiva n. 17046 del 25/11/2011 che qui si intendono integralmente trascritte per formarne parte integrante e dalle quali si evidenzia, in particolare, che il progetto di che trattasi non è stato validato ai sensi dell'art. 47 del DPR 554/99 e che lo stesso, atteso le numerose lacune progettuali riscontrate, non risulta immediatamente cantierabile;

Che il responsabile del procedimento al riguardo, con nota prot. n. 18450 del 19/12/2011, rimette alle competenze del Responsabile del Settore LL.PP. ovvero agli organi di indirizzo, le valutazioni di legge in merito all'adozione di eventuali atti di autotutela in relazione ai rilievi sopra riportati;

Che con nota del 12/01/2012 prot. n. 629 è stato avviato il procedimento preordinato all'annullamento, in autotutela, del progetto definitivo ed esecutivo della nuova sede comunale, ai sensi della 241/90 e ss.mm.ii., notificato, nei modi di rito, ai soggetti interessati, A.T.P. arch. Cristiano Gabriele ed ing. Cimino Eugenio, A.T.I. soc. ICORES s.r.l. (Capogruppo) ed alla soc. IMEDIL s.r.l (mandante);

Che l'A.T.P. Cristiano - Cimino, con nota prot. n. 2139 del 10/02/2012, ha presentato controdeduzioni all'avvio del procedimento di cui sopra;

Che l'A.T.I. soc. ICORES s.r.l., a seguito di incontro con l'amministrazione, del 15/02/2012, giusto verbale in pari data, si è riservato di comunicare le proprie determinazioni in merito al procedimento in corso

Che l'avv. Migliarotti Francesco, quale rappresentante della società Icores s.r.l., in relazione al procedimento di che trattasi, con nota prot. n. 2558 del 20/02/2012, ha chiesto la quantificazione del risarcimento del danno unitamente all'indennizzo di cui all'art. 21 quinquies della legge 241/1990, rappresentando che i rilievi formulati dal responsabile del settore LL.PP. con la nota prot. n. 17046/2011, non giustificano il procedimento di autotutela di annullamento, ma configurano l'ipotesi di cui all'art. 132 comma lett. e del d. lgs. n. 163/2006 con la possibilità del ricorso all'istituto della variante;

Tenuto conto

Che le controdeduzioni pervenute dall'ATP Cristiano – Cimino, non appaiono esaustive in relazione ai rilievi contestati, sia in ordine alla carenza degli elaborati progettuali degli impianti come previsti dall'art. 39 comma 3, comma 5 e comma 8 del D.P.R. 554/99, sia in ordine alla quantificazione della spesa sia, in particolare, alla mancata corrispondenza tra numerosi analisi dei prezzi con i corrispondenti nuovi prezzi inseriti nel computo, che di fatto determinano una sostanziale variazione dell'importo delle opere.

che le controdeduzioni pervenute dalla ditta, ICORES s.r.l., a mezzo dell'avv. Migliarotti Francesco non possono condividersi in quanto le anomalie progettuali riscontrate investono non solo gli aspetti quantitativi del progetto nel suo complesso, ma rilevano anche irregolarità in ordine alla determinazione dei Nuovi Prezzi, alla carenza dei necessari elaborati relativi agli impianti tecnologici (condizionamento e idrico) oltre che agli aspetti del procedimento di approvazione dei progetti stessi (mancata validazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 554/99).

Considerato che per effetto di quanto sopra non è garantita la realizzazione dell'opera;

Ritenuto, per tutto quanto sopra riportato, ed al fine di scongiurare la irrealizzabilità dell'opera di che trattasi provvedersi ad annullare, in autotutela, la delibera G.C. n. 283 del 15/12/2009 di approvazione del progetto definitivo, della delibera di G. C. n. 24 del 24/02/2010 di approvazione del progetto esecutivo e di tutti gli atti consequenziali.

Vista la legge 241/90 e succ. modif.

PROPONE

Per i motivi suesposti di annullare, in autotutela, la delibera G.C. n. 283 del 15/12/2009 di approvazione del progetto definitivo, la delibera di G. C. n. 24 del 24/02/2010 di approvazione del progetto esecutivo e tutti gli atti consequenziali.

Demandare al responsabile del procedimento i successivi atti consequenziali al presente deliberato;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addi 02/03/2012

Il Responsabile del Settore Tecnico
(perito edile Salvatore Pigiello)

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL VICESINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Carminè D'Aponte**

f.to dott. **Amedeo Rocco**

PER COPIA CONFORME: 12/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. **Amedeo Rocco**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/03/2012.

viene comunicata con lettera prot. n. 3606 in data 12/03/2012 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/03/2012

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Amedeo Rocco**